

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE

Violenze dopo la separazione
e coinvolgimento dei figli/e



PRIMA DI INIZIARE, UNA NOTA POSITIVA

La violenza contro le donne è diminuita
negli ultimi anni?

Secondo i dati dell'inchiesta nazionale dell'Istat (2014),
molti tipi di violenza sono meno frequenti, anche se
nessuna diminuzione per le violenze più gravi e per i
femminicidi

<https://www.istat.it/it/violenza-sulle-donne/il-fenomeno/violenza-dentro-e-fuori-la-famiglia/numero-delle-vittime-e-forme-di-violenza>

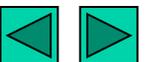
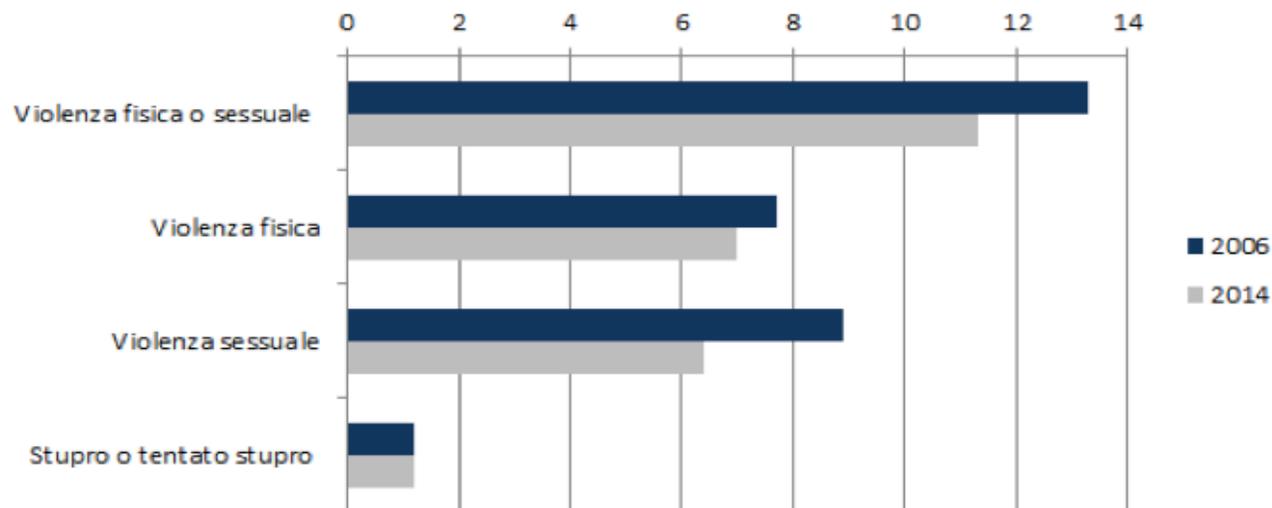
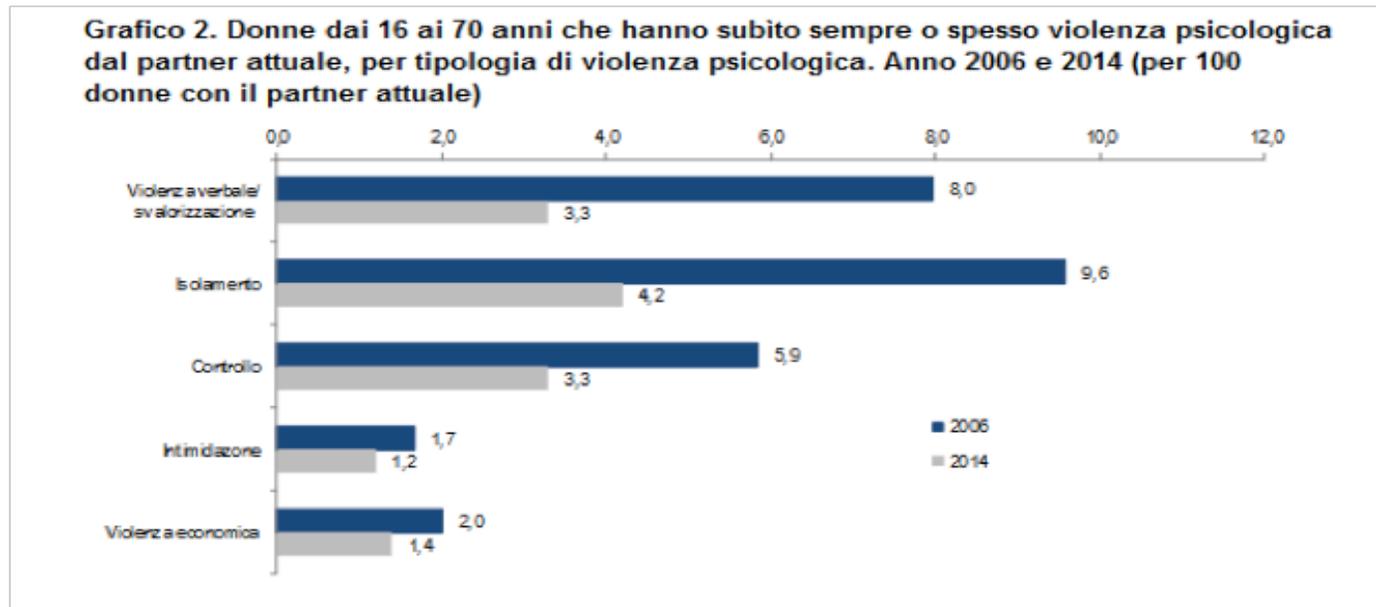


Grafico 1. Donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale negli ultimi 5 anni da un uomo e tipo di violenza subita. Anno 2006 e 2014 (per 100 donne dai 16 ai 70 anni)



Fonte: Indagine Istat sulla Sicurezza dei cittadini, 2006, 2014



La violenza contro le donne è diminuita negli ultimi anni?

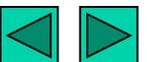
Siamo in una situazione in movimento.

Molte violenze sono diminuite,
ma non le più gravi e non i femminicidi:

“backlash”?

“Zoccolo duro” del patriarcato?

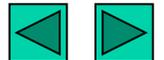
Vedi, come casi estremi, le stragi mascholiniste, tra cui
Montréal (1989), Utoya (2011), Isla Vista (2014)



Violenza sulle donne e violenza sui/sulle bambini/e

I/le bambini/e sono sempre coinvolti nella violenza sulle madri ("domestica")

- In Italia (Istat, 2016): nel 66% dei casi di violenza dal partner sulla donna-madre, i bambini erano presenti o al corrente -> "violenza assistita", "bambino testimone"
- Gli uomini violenti con la partner sono violenti con i figli nel 30-60% dei casi (ma spesso questa violenza non viene rilevata) (Bair-Merritt, 2010; UNICEF, 2003)
- In presenza di violenza del partner, aumenta il rischio di aggressione sessuale/incesto su bambine/i a (Finkelhor et al., 1990; OMS, 2010), fino a 5 volte (Stroebe et al., 2013)



- Italia (Istat, 2015): 51% delle donne separate continuano a subire violenze; le donne separate subiscono violenze più gravi
- 2/3 delle donne uccise da un partner, sono uccise durante o dopo la separazione

- Gran Bretagna: 55 donne separate da un uomo violento, seguite da un Centro. In due anni:
 - 52 femmes aggredite (una uccisa) dall'ex-partner, spesso in occasione di incontri per i figli
 - 21 bambini/e: violenze fisiche o sessuali dal padre (Radford et al., 1997)

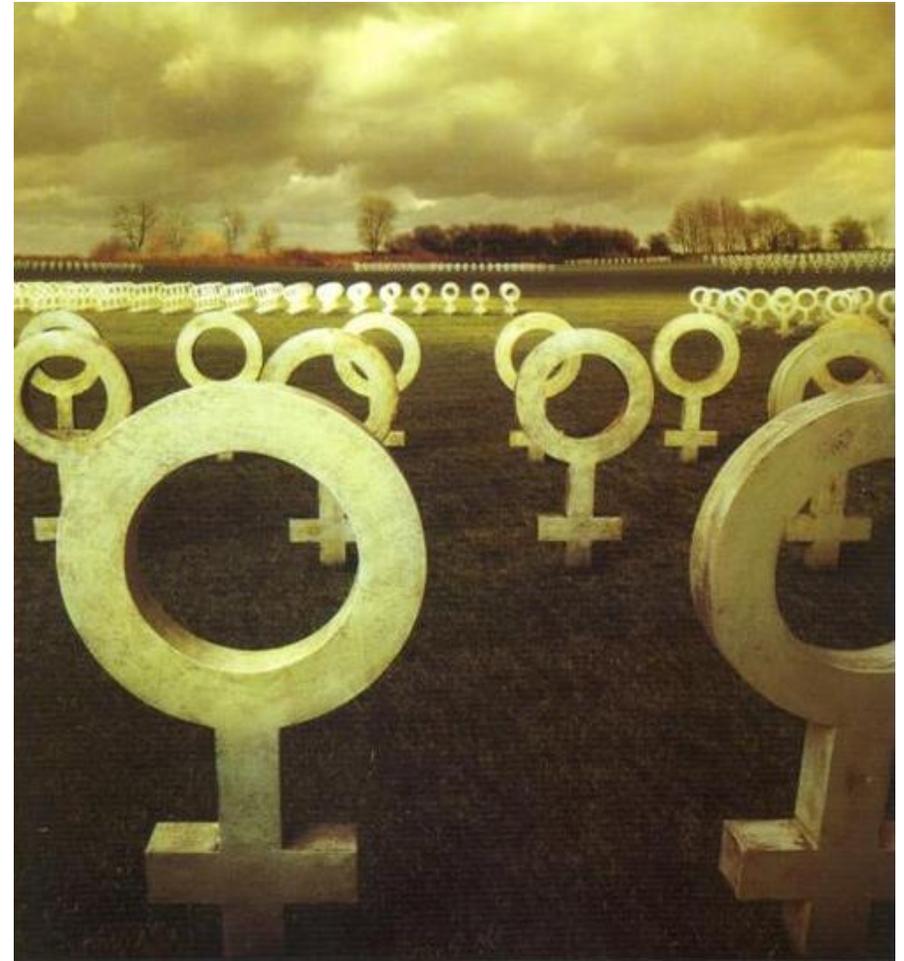


VIOLENZE LETALI SUI BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Analisi su "29 child homicides", bambini uccisi dal padre, dopo la separazione (Gran Bretagna)

- Casi noti ai servizi
- Padri notoriamente violenti (denunce, condanne ecc.)
- I padri avevano proferito chiare e ripetute minacce
- Le madri avevano paura, e avevano cercato di evitare le visite, ma i servizi sociali e i tribunali le avevano obbligate

(Saunders, 2004)



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Gli omicidi di donne uccise da un ex-partner e gli « orfani speciali »

- USA: 60% dei figli/e sono presenti all'omicidio della madre (stime)
- Italia: tra il 2000 e il 2015, 1.600 « orfani speciali » (Baldry, 2017)
- Gran Bretagna:
 - Analisi dei rapporti istituzionali relativi a 55 casi di donne uccise dall'ex-partner
 - In 1/3 dei casi figli/e direttamente implicati; 5 uccisi/e o feriti/e.
 - Le visite padre-figli -> mezzo per controllare le madri e continuare a usare violenza
 - La violenza restava « invisibile » nei rapporti istituzionali (Stanley et al., 2019)



VIOLENZE SU DONNE E BAMBINI, DOPO LA SEPARAZIONE

Uccide la moglie con 50 coltellate (maggio 2010)

L'omicidio è avvenuto questa mattina a Collegno, negli uffici del Cisap, il Consorzio intercomunale dei Servizi alla persona.

La coppia era con l'assistente sociale che da due anni seguiva la loro separazione. All'improvviso l'uomo ha estratto il coltello e si è accanito sulla moglie.

La coppia aveva due bambine e l'uomo, un perito informatico, era in cura presso i servizi psichiatrici.

"Era una coppia tranquilla, tutti i colloqui che aveva avuto presso il nostro consorzio erano stati civili e cordiali", racconta il direttore del Cisap.

Non c'erano problemi gravi in famiglia, eccetto il rifiuto delle bambine di incontrare il padre a casa dei nonni paterni.

"Nessuno si aspettava un epilogo del genere...", spiega il direttore, che segue ogni anno oltre 350 coppie in crisi. Trecento segnalate dal Tribunale, una settantina quelle che chiedono aiuto in modo spontaneo.

"Loro erano una coppia al di là di ogni sospetto...". (La Repubblica 11/5/2010)

Domanda: perché i servizi incontravano i coniugi insieme? Mediazione familiare?
Ma la mediazione è vietata in caso di violenza.



La bi-genitorialità: Preoccupazione sociale contemporanea

- I bambini hanno diritto ad avere DUE genitori, anche dopo la separazione
- Preoccupazione di escludere il padre
- In Italia, Legge sull'affido condiviso (L. 54/2006 e L. 219/2012 - con D.Leg. 154/2013):
- Affido condiviso come regola, affido esclusivo a un genitore come eccezione.
- La legge riconosce delle eccezioni (genitore violento/inappropriato) ma in pratica vivere/avere relazioni con un padre violento è considerato «nel miglior interesse del bambino».
- Situazione simile in Europa e negli altri paesi occidentali.

(Jeffries, 2016)



AFFIDO DEI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

Cosa avviene nei casi di separazione preceduti/accompagnati da violenze?

- Padri accusati di violenza hanno la stessa probabilità di padri che non sono violenti di ottenere l'affido dei figli (Kernic et al., 2005).
- Le madri che segnalano di aver subito violenza hanno MENO probabilità di ottenere l'affido (Silberg, 2013).
- Ordine di protezione e condanne per violenza non sono incompatibili, nella pratica, con visite padre-figli senza supervisione (Allison et al., 2005)
- Padri ottengono il diritto di visita anche quando i figli rifiutano di vederli



VIOLENZA E AFFIDO DEI FIGLI DOPO LA SEPARAZIONE

- Più i padri sono violenti, maggiori sono le probabilità di ottenere l'affido?
- Più le madri cercano di proteggere i figli, più sono punite, assieme ai bambini, e non ottenendo l'affido?

Come può succedere?

Il contesto: servizi sociali, tribunali, esperti

Tecniche di occultamento della violenza (Romito, 2006)

- Violenza -> conflitti (-> uso improprio della mediazione familiare)
- Distinguere e separare-> un marito violento può essere un buon padre
- Colpevolizzare le vittime
- Psicologizzare e Interpretazioni abusive

Assenza di una visione comune e di coordinamento tra servizi diversi

Mito delle "false denunce" e mito della "SAP"

